



Camera di Commercio
Roma



AGGIORNAMENTO
DEL PREVENTIVO ECONOMICO
ANNO 2022

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Camera di Commercio
Roma



AGGIORNAMENTO
DEL PREVENTIVO ECONOMICO
ANNO 2022

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2022
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA**

Egregi Signori,

il Collegio dei Revisori, in adempimento al disposto di cui all'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005 e conformemente all'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, ha preso in esame la proposta di aggiornamento al preventivo economico 2022 predisposta dalla Giunta Camerale.

La documentazione ricevuta dal Collegio è così composta:

1. **Aggiornamento del Preventivo Economico anno 2022**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto in conformità all' allegato A) al D.P.R. medesimo;
2. **Relazione illustrativa**, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;
3. **Processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica** (D.M. 27.03.2013 del MEF) contenente i seguenti prospetti:
 - *Budget Economico annuale riclassificato*, in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27 marzo 2013;
 - *Budget Economico pluriennale*, sulla base dello stesso modello previsto per il Budget annuale, definito su base triennale, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione degli organi di vertice;
 - *Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi*, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto, su base annuale, in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
 - *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio* di cui all'art. 2, comma 4, lettera d), del decreto 27 marzo 2013 e all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

Ad essa, sono, altresì, allegati l'Aggiornamento del Preventivo per l'anno 2022 dell'Azienda Speciale Innova Camera e dell'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio, già Arbitra Camera.

Il Collegio dei Revisori è pertanto chiamato ad esprimersi sulla documentazione sopra citata, redatta secondo quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, successivamente declinato dalle circolari MiSE nn. 148123/2013, 116856/2014, 50114/2015 e 87080/2015.

Si premette che la Camera, ha già proceduto ad effettuare un primo Aggiornamento di bilancio, approvato dal Consiglio con Deliberazione n. 11 dell'8 giugno 2022, sul quale il Collegio si era espresso con Verbale n. 6 del 30.05.2022.

Il Collegio prende atto delle motivazioni che hanno condotto alla predisposizione del presente aggiornamento. Tra di esse ha un ruolo di primaria importanza la rideterminazione del provento da Diritto Annuale e dei conti ad esso collegati. Infatti, alla luce delle analisi condotte sulle posizioni iscritte nel Registro Imprese ad opera della società Infocamere e dei competenti uffici della Camera, sono state individuate imprese il cui credito può essere ritenuto difficilmente esigibile non presentando determinati indicatori di vitalità.

Alla luce dei principi contabili di prudenza e veridicità del bilancio e del congruo apprezzamento dei crediti, viene iscritta in bilancio una variazione in diminuzione del Diritto Annuale per - € 8.912.000,00 nonché la corrispondente riduzione del Fondo svalutazione crediti, pari a € 11.535.151,00.

Il Collegio ritiene utile riportare le seguenti considerazioni sul percorso che ha portato alla rideterminazione dei valori in questione:

In fase di elaborazione del Preventivo 2022 l'importo complessivo del provento veniva quantificato in € 55.813.020,00 e di questi € 28.867.717,00 rappresentavano il credito complessivo in capo alla Camera. Applicando al credito le percentuali utili al calcolo del fondo svalutazione crediti, secondo quanto stabilito dalla circolare MiSE 3622/C (92,46% per il diritto, 93,21% per le sanzioni e 92,23% per gli interessi), veniva determinato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un totale di € 26.741.051,00.

In fase di Aggiornamento, in considerazione del fatto che l'operazione di rideterminazione del diritto incide sensibilmente sugli importi esposti in bilancio, l'ente ha ritenuto prudentiale procedere ad un ricalcolo delle poste coinvolte, tanto dal lato del provento, quanto dal lato dell'accantonamento. Tale ricalcolo è stato effettuato a seguito dell'azione straordinaria di esame, posta in essere dalla società Infocamere che cura e rappresenta i dati riguardanti il Registro Imprese, di concerto con gli uffici preposti. In base ad essa, detta società ha inviato il 29.09.2022 una specifica nota nella quale veniva evidenziato tanto l'importo presunto del credito 2022 da diritto annuale per € 20.923.660,28, quanto l'importo inesigibile quantificato nella citata nota in € 8.296.277,00 con un valore netto di € 12.627.383,28. In aggiunta a ciò, considerando l'andamento positivo degli incassi registrati e di quelli stimati nella parte restante dell'anno, nonché delle sanzioni e degli interessi, si arriva a un provento complessivo di € 46.901.542,43, di cui

€ 16.416.542,43 di credito. Applicando a tale credito le medesime percentuali utili al calcolo del fondo svalutazione crediti, si giunge ad un importo di accantonamento pari a € 15.205.900,00.

Ponendo a confronto gli importi contenuti nel preventivo 2022 con gli importi rideterminati come precisato, dal lato del provento si evidenzia una differenza di - € 8.912.020,00 e dal lato dell'accantonamento per svalutazione una differenza di - € 11.535.151,00. Tale percorso viene rappresentato nelle tabelle riportate nella Relazione di accompagnamento all'Aggiornamento.

Al riguardo, il Collegio rileva che solo a consuntivo si avrà una puntuale quantificazione degli importi sulla base dei quali sarà effettuata la rilevazione del credito e del relativo accantonamento. Si prende atto, tuttavia, che avendo a disposizione dati complessivamente più aggiornati rispetto a quelli posti alla base del preventivo 2022 e considerata la significatività dell'operazione e l'analiticità della citata documentazione, la Camera ha apportato già in Aggiornamento le variazioni delle poste di bilancio, al fine di renderlo maggiormente allineato a quella che sarà la situazione finale.

L'aggiornamento tiene conto anche di ulteriori fattori determinanti da ricondursi, nella Gestione Corrente, all'incremento degli oneri di *Funzionamento* per + € 902.755,73 e delle *Iniziative promozionali* per + € 1.498.000,00, più avanti dettagliati e, nella Gestione Finanziaria, al provento mobiliare di € 1.535.193,76 concernente il dividendo ordinario derivante dalla partecipazione della Camera nella società Tecno Holding S.p.A..

Si prevede, quindi, tenuto conto anche delle altre variazioni intervenute, un **miglioramento del disavanzo economico d'esercizio per € 2.062.569,03, passando da - € 19.274.274,00 a - € 17.211.704,97.**

Il pareggio di bilancio 2022 si ottiene coprendo il citato Disavanzo mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005, come illustrato nel prospetto allegato alla Relazione dell'Aggiornamento 2022.

ANALISI DEI DOCUMENTI

Il Collegio rileva che:

- il **Budget Economico annuale** è ottenuto come riclassificazione delle voci contenute nel preventivo economico;
- il **Budget Economico pluriennale**, in armonia con quanto disposto dalla circolare MiSE n. 116856/2014, è stato modificato con riferimento all'annualità 2022 e alle poste relative al Diritto Annuale, e conti collegati, nelle successive due annualità;

- il **Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi**, recepisce le variazioni effettuate con il presente Aggiornamento;
- la documentazione in esame risulta coerente, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, con la *Relazione Previsionale e Programmatica 2022*, e con gli obiettivi strategici contenuti nel *Programma pluriennale 2021-2025*, di cui all'art. 4 dello stesso Regolamento, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 25 del 30.11.2020;
- la struttura del preventivo aggiornato e degli ulteriori allegati predisposti secondo i criteri indicati del D.M. 27 marzo 2013, risulta conforme a quanto previsto dalla specifica normativa;
- la proposta di aggiornamento al preventivo economico 2022 risulta accompagnata dalla relazione illustrativa indicante le motivazioni che hanno determinato le variazioni.

Procedendo al commento delle variazioni in oggetto, rileva:

Gestione corrente (+ € 527.375,27)

Tale risultato positivo è riconducibile a:

Proventi correnti (- € 8.557.020,00)

- il mastro **Diritto Annuale** è interessato da una modifica in diminuzione a seguito della rideterminazione dei valori del provento, descritta in premessa, passando da € 55.813.020,00 a € 46.901.000,00, con una variazione complessiva in diminuzione di - 8,9 mln di euro, che vede conseguentemente diminuire l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti;
- il mastro **Diritti di Segreteria** presenta una variazione in aumento di + € 190 mila euro che afferisce al maggior numero di verbali di accertamento delle infrazioni amministrative su pratiche del R.I.;
- il mastro **Contributi, trasferimenti ed altre entrate** è stato oggetto di una variazione in aumento di + 165 mila euro derivante da maggiori incassi per il recupero delle spese legate all'aumento dei verbali di accertamento delle infrazioni amministrative.

Oneri Correnti (- € 9.084.395,27)

- le spese di **Funzionamento** registrano una variazione complessiva in aumento di + € 902.755,73 dovuta, in prevalenza, all'aumento degli oneri derivanti dalla gestione ordinaria dell'ente. A tal proposito, si evidenziano le seguenti variazioni intervenute:
 - costi per utenze per + € 450.000,00, a seguito del forte rincaro dei costi conseguenti alla crisi energetica internazionale;
 - oneri relativi al trattamento economico degli Organi istituzionali per + € 319.355,73, in applicazione dell'art. 25 bis del DL 228/2021, convertito dalla legge n. 15/2022, che ha previsto

il riconoscimento dei compensi ai predetti Organi. In proposito, va considerato che tali compensi costituiscono parte integrante delle voci di spesa oggetto di contenimento. A tal proposito, si prende atto che la Camera di Commercio, nelle more di una precisa quantificazione dei citati compensi, ha determinato l'importo come differenza tra quanto già stanziato sulle altre voci oggetto di contenimento ed il massimale spendibile;

- oneri legali e notarili per + € 50.000,00.

Altre variazioni si riscontrano negli Oneri di natura fiscale + € 44.000,00 e nelle Quote associative a seguito dell'adeguamento dell'importo da versare al Fondo Perequativo per + € 47.900,00.

▪ negli oneri per **Interventi economici** le variazioni intervenute determinano un aumento complessivo della previsione iniziale di + € 1.498.000,00. Detto importo comprende, prevalentemente, le risorse destinate all'Azienda Speciale Innova Camera a sostegno di nuove iniziative progettuali (+ € 824.000,00) e all'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio (+ € 600.000,00) per sostenere i costi relativi alla riconfigurazione del ruolo dell'azienda nell'ambito del sistema camerale, all'ampliamento delle funzioni e al trasferimento di personale. Ciò a seguito della messa in liquidazione dell'Unione Regionale del Lazio e al conseguente nuovo assetto organizzativo dell'azienda.

▪ la voce **Ammortamenti ed accantonamenti** registra minori accantonamenti di circa - 11,5 mln di euro quasi esclusivamente imputabili alla riduzione delle stime del credito da diritto annuale, come sopra rappresentato, che passa da € 26.741.051,00 a € 15.205.900,00.

E', altresì, previsto un maggiore accantonamento al *Fondo per gli arretrati retributivi e rinnovi contrattuali* (+ 50.000,00).

Gestione Finanziaria (+ € 1.535.193,76)

Proventi Finanziari (+ € 1.535.193,76)

Nella sezione in parola figura unicamente, nei *Proventi mobiliari*, la variazione legata al dividendo spettante per la partecipazione azionaria detenuta nella società Tecno Holding S.p.A., come già segnalato in premessa.

Oneri Finanziari -

Non si registrano variazioni.

Gestione Straordinaria -

Nessun movimento è intervenuto con riferimento alla gestione straordinaria.

Contenimenti di spesa 2022

Per quanto concerne le misure di contenimento della spesa ridelineate dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), il Collegio rileva che il limite di spesa stabilito a Preventivo è stato rielaborato, come evidenziato nelle tabelle riportate nella Relazione sull'Aggiornamento, in base alle indicazioni fornite dal MEF con la circolare n. 23 del 19/05/2022. Tale circolare ha consentito il superamento dei limiti vigenti per le spese energetiche e, pertanto, si è proceduto ad estrapolare queste spese tanto dal novero dell'anno in corso quanto dal calcolo della media del triennio di riferimento. Nel dettaglio, l'ammontare delle spese estrapolate, pari ad € 570.530,78 riguarda le seguenti voci: 325002 “*Spese consumo acqua ed energia elettrica*” per la parte energia elettrica (€ 458.219,70), 325006 “*Oneri riscaldamento e condizionamento*” (€ 110.628,57), 325058 “*Oneri spese di trasporto*” per la parte carburante (€ 1.682,60).

Quindi, considerato che il limite esposto a Preventivo, al netto delle spese collegate ad entrate vincolate, era pari a € 8.058.361,32, il nuovo limite di riferimento risulta essere pari ad € 7.487.830,45. La spesa stimata in aggiornamento si attesta ad € 9.358.941,44 pari al nuovo limite ricalcolato maggiorato del surplus tra le entrate 2021 e quelle rilevate nel 2018 (€ 1.871.111).

In particolare, come rilevato dalle risultanze del Consuntivo 2021 l'ammontare delle entrate risultava attestarsi ad € 93.162.989 e che, quindi, dal confronto con le entrate del 2018, pari ad € 91.291.878, si evidenziava il suddetto surplus.

Per quanto concerne il **Piano degli investimenti**, il Collegio prende atto che è intervenuta una variazione in aumento di € 550.000,00 nella voce delle *Immobilizzazioni materiali*, imputabile a oneri per manutenzioni straordinarie e altri investimenti per impianti e attrezzature.



Sulla base di quanto sopra esposto e dei relativi riscontri di attendibilità e congruità, questo Collegio, per le motivazioni sopra esplicitate, esprime parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento di aggiornamento del Preventivo economico per l'esercizio 2022 da parte del Consiglio Camerale.

Roma, 24.10.2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Oriana Calabresi
Firmato

Dott.ssa Angela Lupo
Firmato